



LIBRI

Il collezionista spietato e il “bambino di pietra”

Fiona Cummins
Il custode delle ossa
 DeA Planeta 2018
 523 pagine
 17 euro



Malattia, misteri, rapimenti: *Il custode delle ossa*, primo romanzo di Fiona Cummins, mette insieme questi elementi per tessere la trama di un racconto che ha il sapore del “giallo” ma la realtà cruda di una storia vera, che pure sembra finzione. Perché la “sindrome dell’Uomo di pietra”, la malattia rarissima del piccolo Jakey, ha qualcosa di surreale, ma esiste davvero. Jakey è destinato a una vita breve, i genitori lo sanno e questa consapevolezza li rende fragili e li allontana l’uno dall’altro. È questa la famiglia Frith. Molto diversa è la famiglia Foye, che vive nel lusso e poco si dedica ai problemi della piccola Clara, che ha le mani malformate, simili a chele di granchio. Un giorno, Clara scompare misteriosamente; qualche anno dopo, anche Jakey sparisce: prede entrambi – si scoprirà – dello spietato custode e collezionista di ossa. La “rarità” dei loro corpi li accomuna, destinandoli a una simile, spaventosa sorte: quella di andare ad arricchire la macabra collezione del loro rapitore. Le indagini sono affidate al sergente Etta Fitzroy: per la detective un’affannata corsa contro il tempo per salvare il “bambino di pietra” e chi, come lui, potrebbe suscitare ancora il desiderio del custode di ossa. **C.L.**



LIBRI

Due sorelle, un incidente, cambiamenti forti

Stefano Corbetta
Sonno bianco
 Hacca 2018
 288 pagine
 16 euro



«**Q**uella gamba più corta era la memoria e la colpa che avrebbe voluto cancellare» per essere rimasta quasi illesa. Due sorelle, Bianca ed Emma, la prima in stato vegetativo e la seconda che tenta di provare a vivere una vita quasi normale dopo quell’incidente che nove anni prima aveva sconvolto la sua famiglia. Il contorno è fatto di una madre che si rifugia nella solitudine, nel lavoro e in un segreto, di un padre che cerca a fatica di preservare i fragili equilibri rimasti, di rabbia, di due storie d’amore giovanile, di scuola e teatro, di ricordi d’infanzia e di quotidianità, in un’alternanza tra passato e presente. «Ognuno paga il suo prezzo»: i genitori con la lontananza instaurata tra loro, Emma con i suoi 17 anni vissuti senza quella spensieratezza che dovrebbe essere la norma alla sua età. Poi una nuova sperimentazione terapeutica apre uno spiraglio nel “dormire” di Bianca. Racconta tanto, e in un arco temporale breve, Stefano Corbetta in *Sonno bianco*, edito da Hacca: un trascorso, dodici mesi di cambiamenti, una scelta forte. Che forse spiazzerà un po’ il lettore. **M.T.**



LIBRI

Convivere con l’autismo. Le ricette di una madre

Gabriella La Rovere
Mi dispiace, suo figlio è autistico
 Gruppo Abele 2019
 160 pagine
 14 euro



Nel cuore della notte, davanti a una tazza di caffè bollente, nelle ore di quiete prima che il giorno inizi, Gabriella La Rovere, medico, giornalista, attrice teatrale e madre di Benedetta, una giovane con autismo, mette nero su bianco i suoi pensieri. Che spaziano dalle considerazioni sulle proprie esperienze personali a quelle sulla cronaca vicina e lontana, ma sempre, o quasi, si focalizzano sui grandi temi legati alla disabilità: solidarietà, inclusione, diritto allo studio, sessualità. Queste riflessioni, pubblicate sul sito pernoiaustici.com, sono state raccolte nel volume *Mi dispiace, suo figlio è autistico*, che ha il pregio di accompagnare i lettori in un percorso in grado di toccare, tra le altre cose, le tappe che i genitori di una persona disabile si trovano ad affrontare. «La nascita di un figlio con disabilità mette fine a ogni progetto sognato nei minimi particolari durante quei nove mesi di attesa», esordisce l’autrice. Che nelle pagine successive scandaglia le difficoltà delle persone neurodiverse e le fatiche di genitori, spesso troppo soli ed esposti a tentazioni di ogni tipo. **A.P.**